

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

COPIA

Codice Ente: **11270** – Protocollo n. _____
DELIBERAZIONE N. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 01.07.2015

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 / 2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015 / 2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

L'anno **duemilaquindici** addì **uno** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

PARAVELLA MARCO	Presente	BRAMBILLA ANTONIETTA	Presente
FARAVELLI PIETRO	Presente	ANDREOLI SILVIA ANTONIA	Assente
LOSI MARIO	Assente	LIVRAGHI ELISABETTA	Presente
CALLEGARI STEFANIA	Assente		
BUZZI GIORGIO	Presente		
POGGI STEFANO	Assente		
URECHE IOAN	Presente		

Totale presenti **6**

Totale assenti **4**

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale** Sig. **DR.SSA SABRINA SILIBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PARAVELLA MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera N. 16 del 01.07.2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 / 2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015 / 2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce il settimo punto all'ordine del giorno e illustra il contenuto della presente deliberazione, specificando in modo particolare le spese in conto capitale e le minori entrate correnti a seguito dei ridotti trasferimenti statali.

Il Consigliere Brambilla chiede chiarimenti in merito ai lavori sull'argine e sull'esproprio delle aree. Il Sindaco dà lettura del verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi presso l'A.I.P.O. di Pavia. Interviene il Consigliere Livraghi il quale chiede chiarimenti in merito all'inizio dei lavori.

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di San Cipriano Po non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;
- che il Comune di San Cipriano Po non è soggetto ai limiti imposti dal patto di stabilità interno;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;
- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "*di cui FPV*";

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 27.04.2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;

CONSIDERATO pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

DATO ATTO pertanto che lo schema di bilancio di previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 38 del 20.05.2015, pubblicato all'albo pretorio online, e successivamente recepito con deliberazione di consiglio Comunale n. 15 del 01.07.2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 01.07.2015 con la quale è stata confermata l'aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef per l'anno 2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 01.07.2015 con la quale si approva il Piano Finanziario T.A.R.I. per l'anno 2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 01.07.2015 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI), le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, nonché le relative scadenze;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 25.03.2015 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 25.03.2015 è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25.03.2015 è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 01.07.2015 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 25.03.2015 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 25.03.2015 è stato approvato il *"Programma occupazionale triennio 2015-2016-2017"*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 04.03.2015 è stato approvato il piano delle azioni positive a favore delle pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2015 è stato approvato il *"Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento – Consuntivo anno 2014"*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 14.01.2015 è stato approvato il Piano Triennale 2015/2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 11.02.2015 è stato approvato il Piano di Informatizzazione (art. 24 comma 3 bis del D.L. 90/2014);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 04.03.2015 è stata effettuata la ricognizione per l'anno 2015 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 25.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, successivamente recepito con delibera consiliare n. 8 del 27.04.2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 25.03.2015 si sono confermate le tariffe per l'anno 2015 relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 25.03.2015 si sono confermate le tariffe per l'anno 2015 relative alla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 25.03.2015 si è approvato il piano di formazione del personale per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 25.03.2015 è stato predisposto l'indirizzo per l'erogazione fondi per le finalità di cui alla legge Regionale 11.03.2005 n. 12 – anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20.05.2015 si è approvato lo schema di bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, della relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e dello schema di bilancio pluriennale 2015/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 01.07.2015 è stato approvato il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2015 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 01.07.2015 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale delle opere pubbliche;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

APPURATO CHE l'Ente, in quanto non soggetto al patto di stabilità, rispetta il limite delle spese di personale sostenute nel 2008, rientrando nei limiti di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 come modificate dall'art. 4 ter, comma 1, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 nonché:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica;

VISTA la deliberazione consiliare n. 2 del 27 aprile 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010 ed in ossequio alla deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 18.09.2014;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: *“Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”*.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 42 del 20.05.2015, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati;

DATO ATTO CHE nella succitata deliberazione il limite massimo della spesa annua è fissato in € 0,00 (zero) per gli incarichi di consulenza;

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

DATO ATTO CHE i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 12.06.2015 al giorno 01.07. 2015 e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

RICHIAMATO infine, l'art. 3, comma 12, del citato decreto n. 118/2011, ai sensi del quale *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto*

dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016";

RICHIAMATO inoltre l'art. 11 bis, comma 4, del citato Decreto Legislativo n. 118/2011, ai sensi del quale "Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016";

RITENUTO opportuno, al fine di consentire all'esigua struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi delle possibilità offerte dalla normativa richiamata e pertanto rinviare al 2016, salvo ulteriori proroghe di legge:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

PRECISATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 con Decreto del Ministero dell'interno in data 13/05/2015, pubblicato nella G.U.R.I. n. 115 in data 20.05.2015, è stato differito al 30 Luglio 2015 di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei conti reso in data 08.06.2015;

CON voti n. 6 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO PREVISIONE 2015

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	431.597,17	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	510.829,08

<i>Titolo</i> Entrate da contributi e <i>II:</i> trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	47.519,11	<i>Titolo</i> Spese in conto <i>II:</i> capitale	509.412,65
<i>Titolo</i> Entrate extratributarie <i>III:</i>	50.927,30		
<i>Titolo</i> Entrate da alienazioni, <i>IV:</i> da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	246.312,40		
<i>Titolo</i> Entrate derivanti da <i>V:</i> accensioni di prestiti	246.304,95	<i>Titolo</i> Spese per rimborso di <i>III:</i> prestiti	150.173,55
<i>Titolo</i> Entrate da servizi per <i>VI:</i> conto di terzi	222.000,00	<i>Titolo</i> Spese per servizi per <i>IV:</i> conto di terzi	222.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.244.660,93</i>	<i>Totale</i>	<i>1.392.415,28</i>
Avanzo amministrazione 2014 applicato	43.000,00		
Fondo Pluriennale vincolato	104.754,35		
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.392.415,28	<i>Totale complessivo spese</i>	1.392.415,28

- 2) Di approvare contestualmente al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 i seguenti documenti:
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
 - la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
 - il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
- 3) Di dare atto che, ai sensi all' art. 1 comma 562 della legge 296/2006 viene assicurato il rispetto delle spese di personale;
- 4) Di dare atto, per gli interventi finanziati con accensione di mutui da contrarre con "Cassa Depositi e Prestiti Spa", che i relativi oneri di ammortamento sono previsti nel Bilancio annuale e pluriennale e che sono rispettati i vincoli in ordine alla capacità di indebitamento dell'Ente.
- 5) Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193, 2 comma D.Lgs. 267/00;
- 6) Di rinviare, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del Decreto legislativo 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014, al 2016, salvo ulteriori proroghe di legge, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente atto, con voti n. 6 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per consentire l'immediata operatività del bilancio di previsione 2015.

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 16 del 01.07.2015

Pareri espressi ai sensi degli artt.49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 / 2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015 / 2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 30/06/15

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 30/06/15

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to PARAVELLA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA SABRINA SILIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, **10 LUG. 2015**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Dott.ssa BACCI CLAUDIA

'CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo l'atto soggetto a controllo preventivo di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

ANNULLAMENTO/REVOCA/MODIFICA

Questa deliberazione è stata **annullata/revocata/modificata** con deliberazione di C.C. n. _____ del _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti del Comune

San Cipriano Po, **10 LUG. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR.SSA SABRINA SILIBERTO)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "SSA SILIBERTO", written over the printed name of the municipal secretary.